

Oggetto: *Modalità e criteri per la presentazione di proposte per iniziative di promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli, agroalimentari, forestali e della pesca e per la concessione di patrocini e contributi*

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea

L'Assessore

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana;
- Vista** la legge regionale 15 maggio 2000, n.10;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 22 settembre 2025, n.140/area 1/S.G., con il quale l'on. Luca Rosario Luigi Sammartino è stato nominato assessore regionale con preposizione all'Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea;
- Vista** la comunicazione della Commissione Europea n.381/2020 “*Una strategia dal produttore al consumatore*” – FROM FARM TO FORK”;
- Vista** la legge 23 dicembre 1999, n.499 concernente la razionalizzazione degli interventi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale;
- Vista** la legge regionale 9 gennaio 2025, n.1 “*Legge di stabilità regionale 2025-2027*”;
- Vista** la legge regionale 9 gennaio 2025, n.2 “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027*”;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n.2 del 16/01/2025 “*Legge regionale 9 gennaio 2025, n.2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025/2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modifiche e integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*”;
- Visto** il decreto assessoriale n.32/GAB del 30 giugno 2021, come modificato e integrato dal decreto assessoriale n.13/GAB del 9 marzo 2023, dal decreto assessoriale n.16/GAB del 23 febbraio 2024 e dal decreto assessoriale n.54/GAB dell'8 agosto 2024;
- Ritenuto** di adottare una nuova modalità per la presentazione e la trasmissione delle istanze, anche al fine di rendere più agevole la relativa istruttoria;
- Ritenuto** altresì di dover riconsiderare le modalità di selezione delle iniziative anche al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche e il loro coordinamento;
- Ritenuto** inoltre di regolamentare in connessione la materia dei patrocini concessi a titolo gratuito;

DECRETA

- Art.1)** Per i motivi espressi in premessa l'allegato “A” al decreto assessoriale n.32/GAB del 30 giugno 2021, come già sostituito da ultimo dal decreto assessoriale n.54/GAB dell'8 agosto 2024, è sostituito dall'allegato “A” al presente decreto.
- Art.2)** È revocato il decreto assessoriale 101/GAB del 13 dicembre 2021.
- Art.3)** Le disposizioni contenute all'allegato “A” al presente decreto trovano applicazione a decorrere dall'1 gennaio 2026. Conseguentemente le istanze già presentate per l'anno 2026 ai sensi della previgente disciplina s'intendono decadute e dovranno eventualmente essere riproposte secondo la nuova modalità.
- Art.4)** In sede di prima applicazione le istanze relative alle iniziative programmate per il primo

bimestre 2026 e per il primo semestre 2026 dovranno essere presentate, con le modalità indicate dall'allegato "A" al presente decreto, entro il termine del 22 dicembre 2025.

Art.5) Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web della Regione ai sensi dell'articolo 68, comma 4, 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche e integrazioni.

Palermo, lì 5 dicembre 2025

L'Assessore
Sammartino

Allegato “A”

Modalità e criteri per la presentazione di proposte per iniziative di promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli, agroalimentari, forestali e della pesca e per la concessione di patrocini e contributi

Sommario

Premessa.....	3
Patrocini	4
Contributi per iniziative di promozione e valorizzazione.....	4
Programmi ed eventi di valorizzazione di settori produttivi, produzioni tipiche e filiere d’interesse a diffusione regionale o sub-regionale (linea A)	5
Programmi di promozione e valorizzazione di produzioni agricole e agroalimentare di rilievo regionale, nazionale e internazionale (linea B)	6
Commissione di valutazione e graduatorie	6
Modalità di erogazione e realizzazione delle iniziative	8
Spese ammissibili.....	8
Rendicontazione e controlli	8

Premessa

L’Assessorato regionale dell’agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea promuove la realizzazione di iniziative rivolte alla valorizzazione dei prodotti agricoli, forestali, agroalimentari e della pesca, mediante la concessione di patrocini e contributi.

Lo scopo è quello di selezionare azioni di animazione che possano migliorare la conoscenza dei territori e la loro identità culturale legata alle tradizioni agricole, della trasformazione agroalimentare e agroindustriale, della pesca e dell’acquacoltura, nonché incentivare lo sviluppo economico ed enogastronomico del territorio siciliano.

Inoltre, il presente avviso, in coerenza con la Legge 499/1999 mira a:

- assicurare coerenza programmatica e continuità pluriennale agli interventi pubblici nei settori agricolo, agroalimentare e forestale, favorendone l’evoluzione strutturale;
- accrescere, mediante l’armonizzazione dei costi medi di produzione con quelli degli altri Paesi dell’Unione Europea, le capacità concorrenziali del sistema agroalimentare italiano nel mercato europeo e internazionale perseguendo la massima valorizzazione delle produzioni agricole e la tutela del consumatore, nonché il riequilibrio delle strutture produttive nelle diverse aree della regione;
- promuovere le politiche di sviluppo e di salvaguardia del mondo rurale, attraverso il sostegno all’economia multifunzionale nel quadro di uno sviluppo sostenibile e del riequilibrio territoriale;
- stimolare la ricerca scientifica e l’innovazione tecnologica, diffondendo e disseminando i risultati e favorendo la modernizzazione, la sostenibilità ambientale e lo sviluppo dell’economia agricola, forestale e agroalimentare.

A tal fine, in un’ottica che orienti la ricerca di collaborazioni e alleanze all’interno dei comparti e tra i diversi comparti, si vuole sostenere il settore agroalimentare siciliano in ambiti progettuali che lo conducano a definirsi come “*sistema coordinato e integrato*”, connesso in maniera efficiente agli altri settori di interesse sinergico, come il turismo, la cultura, l’ambiente e la transizione ecologica, lo sport, l’artigianato, la salute.

La promozione dovrà quindi essere mirata a valorizzare la qualità dei prodotti siciliani, in ambito regionale, nazionale e internazionale, migliorando l’immagine complessiva del comparto produttivo

regionale, favorendo la commercializzazione, ma anche svolgendo attenta attività di informazione, tenendo conto del mercato, dei bisogni dei consumatori, dell'atteggiamento dei responsabili di acquisto e dell'accresciuta domanda di informazione di particolari target di utenza.

Si configurano come iniziative rivolte alla valorizzazione e promozione dei prodotti agricoli, silvicolture, enogastronomici e agroalimentari tutti i processi e le attività collegate al territorio che investono il patrimonio agricolo materiale e immateriale per finalità di valorizzazione, di conoscenza, memoria, incremento del mercato dei prodotti agricoli e incremento delle presenze nei luoghi della tradizione agricola e dell'identità storica e culturale della Regione Siciliana, nonché quelle relative allo sviluppo e alla diffusione della conoscenza sui processi produttivi, la sostenibilità ambientale e la crescita del valore aggiunto e dell'occupazione nel comparto.

Patrocini

L'Assessorato ha facoltà di concedere, *esclusivamente a titolo gratuito*, il patrocinio a eventi, iniziative, manifestazioni e programmi di carattere scientifico, didattico, informativo e promozionale realizzate sul territorio regionale e/o fuori dallo stesso, che abbiano come oggetto l'agricoltura, la forestazione e l'economia montana, la pesca, le filiere di trasformazione agroalimentare e/o agroindustriale, le produzioni agricole e agroalimentari identitarie e i temi connessi alle stesse.

Alla concessione del patrocinio consegue l'autorizzazione all'uso del logo e della denominazione dell'Assessorato e/o dove espressamente indicato a specifici programmi promossi dallo stesso.

Il patrocinio s'intende riferito esclusivamente alla singola attività o iniziativa cui viene concesso e non conferisce alcun diritto di esclusiva e/o di appropriazione.

I patrocini sono concessi dall'Assessore, anche a mezzo del proprio Ufficio di diretta collaborazione, previa valutazione insindacabile del carattere scientifico, informativo, didattico o promozionale dell'evento.

Le istanze di patrocinio devono essere sottoposte, a pena di irricevibilità, esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata entro il termine inderogabile di 30 giorni antecedenti alla data di inizio dello svolgimento degli eventi.

Le istanze, che dovranno contenere in oggetto – a pena di irricevibilità – la dicitura “*Istanza di patrocinio per iniziativa di promozione e valorizzazione*” dovranno essere inviate all'indirizzo:

assessorato.risorse.agricole.alimentari@certmail.regione.sicilia.it

All'istanza di concessione del patrocinio dovrà essere allegato il programma dettagliato dell'iniziativa.

In caso di mancato riscontro all'istanza di patrocinio la stessa s'intende respinta senza ulteriori comunicazioni al richiedente.

Contributi per iniziative di promozione e valorizzazione

In conformità alle programmazioni strategiche annuali e pluriennali, l'Assessorato concede contributi per:

- programmi ed eventi di valorizzazione di settori produttivi, produzioni tipiche e filiere d'interesse a diffusione regionale o sub-regionale, anche in riferimento alla promozione del consumo consapevole, della dieta mediterranea, della sostenibilità ambientale e del valore culturale e identitario, nonché programmi ed eventi relativi ad attività di ricerca scientifica e innovazione nel settore agricolo, forestale, agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura (“*linea A*”);
- programmi di promozione e valorizzazione di produzioni agricole e agroalimentare di rilievo regionale, nazionale e internazionale, focalizzati sull'incoming e/o sulla promozione mirata a

mercati interni UE o extra-europei, la creazione e l'incremento di catene di valore e filiere integrate della produzione, trasformazione e commercializzazione, la promozione di distretti produttivi integrati ("*linea B*").

Alla concessione del contributo consegue l'autorizzazione all'uso del logo e della denominazione dell'Assessorato e/o dove espressamente indicato a specifici programmi promossi dallo stesso, nonché l'inserimento degli eventi nel calendario delle iniziative regionali.

I contributi sono attribuiti in riferimento a ciascun anno solare e ciascun soggetto potrà presentare – a pena di esclusione – una sola istanza. Rimane salva la possibilità per ciascun soggetto di presentare un'ulteriore istanza per una successiva finestra temporale dello stesso anno ove la precedente non sia stata ammessa a contributo.

Ove lo stesso soggetto pubblico o privato presenti più di un'istanza per la medesima finestra temporale sarà considerata esclusivamente l'ultima inviata in ordine cronologico, considerandosi le precedenti automaticamente decadute a ogni effetto.

È facoltà dell'Assessore, tenuto conto dell'esigenza di assicurare parità di trattamento, fornire indirizzo al competente Dipartimento in riferimento alla ripartizione delle disponibilità complessive da destinare a ciascuna delle due linee d'intervento per ciascun bimestre o semestre.

Le istanze di contributo sono trasmesse a cura del Dipartimento dell'agricoltura alla Commissione di valutazione di cui di seguito.

In ogni caso il programma o evento dovrà risultare coerente con gli obiettivi della misura, con esclusione di ogni istanza riconducibile ad altre linee di intervento previste dalla vigente normativa e di competenza di altri rami dell'amministrazione regionale.

Sono considerate in ogni caso inammissibili le istanze relative a eventi e programmi che siano già oggetto di finanziamento/cofinanziamento con risorse regionali o extraregionali (PSP PAC, FEAMPA, OCM, etc...), ovvero oggetto di contributi direttamente attribuiti per legge.

Per il medesimo evento o programma potrà essere finanziata una sola istanza di un unico soggetto. Ove più istanze concorrano si darà priorità, nei casi in cui l'attività abbia a oggetto un prodotto soggetto a regimi di qualità, al relativo ente/consorzio di tutela. In tutti gli altri casi si seguirà il criterio di priorità cronologica.

Programmi ed eventi di valorizzazione di settori produttivi, produzioni tipiche e filiere d'interesse a diffusione regionale o sub-regionale (linea A)

Possono accedere ai contributi:

- a) Comuni, Liberi consorzi comunali, Città metropolitane della Sicilia e loro forme associative;
- b) altri enti pubblici territoriali e non territoriali;
- c) Università, enti e consorzi di ricerca, istituzioni scolastiche;
- d) organizzazioni delle imprese e dei produttori del settore agricolo, forestale, agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura e loro soggetti strumentali di livello sub-regionale, regionale o nazionale;
- e) Consorzi e organismi di tutela riconosciuti secondo la vigente normativa;
- f) enti ecclesiastici, società scientifiche nazionali e internazionali, ordini professionali e loro articolazioni nazionali, regionali e sub-regionali;
- g) associazioni, fondazioni e soggetti comunque denominati, senza scopo di lucro, che abbiano fra le proprie finalità statutarie la promozione dei prodotti enogastronomici, agricoli, agroalimentari e/o lo sviluppo del territorio.

L'importo massimo riconoscibile è di 15.000,00 euro per i soggetti indicati alle lett.a), b), c), d), e) e f), di 10.000,00 euro per i soggetti di cui alla lett.g).

Le istanze dovranno essere compilate esclusivamente mediante il form dedicato e pubblicato sul sito web della Regione e trasmesse via PEC all'indirizzo:

dipartimento.agricoltura@certmail.regione.sicilia.it

entro le seguenti scadenze:

- dall'1 settembre al 31 ottobre dell'anno antecedente, per gli eventi e programmi che si svolgono o prendono avvio dall'1 gennaio al 28 febbraio;
- dall'1 novembre al 31 dicembre per gli eventi e programmi che si svolgono o prendono avvio dall'1 marzo al 30 aprile;
- dall'1 gennaio al 28 febbraio per gli eventi e programmi che si svolgono o prendono avvio dall'1 maggio al 30 giugno;
- dall'1 marzo al 30 aprile per gli eventi e programmi che si svolgono o prendono avvio dall'1 luglio al 31 agosto;
- dall'1 maggio al 30 giugno per gli eventi e programmi che si svolgono o prendono avvio dall'1 settembre al 31 ottobre;
- dall'1 luglio al 31 agosto per gli eventi e programmi che si svolgono o prendono avvio dall'1 novembre al 31 dicembre.

Programmi di promozione e valorizzazione di produzioni agricole e agroalimentare di rilievo regionale, nazionale e internazionale (linea B)

Possono accedere ai contributi:

- a) Comuni, Liberi consorzi, Città metropolitane della Sicilia e loro forme associative;
- b) altri enti pubblici territoriali e non territoriali;
- c) Università, enti e consorzi di ricerca, istituzioni scolastiche;
- d) organizzazioni delle imprese e dei produttori del settore agricolo, forestale, agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura e loro soggetti strumentali di livello regionale o nazionale;
- e) Consorzi e organismi di tutela riconosciuti secondo la vigente normativa.

Le istanze dovranno essere compilate esclusivamente mediante il form dedicato e pubblicato sul sito web della Regione e trasmesse via PEC all'indirizzo:

dipartimento.agricoltura@certmail.regione.sicilia.it

entro le seguenti scadenze:

- dall'1 maggio al 31 ottobre dell'anno precedente a quello in cui si svolgeranno le attività, per eventi e programmi con avvio entro il 30 giugno;
- dall'1 novembre dell'anno precedente al 30 aprile dello stesso anno in cui si svolgeranno le attività, per eventi e programmi con avvio dall'1 luglio al 31 dicembre.

L'importo massimo riconoscibile è di 50.000,00 euro.

Commissione di valutazione e graduatorie

Le istanze pervenute entro i termini predetti, a pena di irricevibilità, saranno trasmesse ad apposita Commissione di valutazione, costituita da:

- il Presidente, nominato dal dirigente generale del Dipartimento dell'agricoltura fra i dirigenti e i funzionari direttivi in servizio presso il Dipartimento stesso o presso gli altri dipartimenti dell'Assessorato, con esclusione di quelli impegnati presso il Servizio che cura la gestione e rendicontazione degli interventi;
- un componente, con funzioni di segretario, nominato dal Capo di gabinetto degli uffici di diretta collaborazione dell'Assessore;

- un componente nominato dal dirigente generale del Dipartimento dell'agricoltura, fra il personale in servizio presso il Dipartimento stesso o presso gli altri dipartimenti dell'Assessorato, con esclusione di quelli impegnati presso il Servizio che cura la gestione e rendicontazione degli interventi;
- un componente supplente nominato dal dirigente generale del Dipartimento dell'agricoltura, in servizio presso il Dipartimento stesso o presso gli altri dipartimenti dell'Assessorato, con esclusione di quelli impegnati presso il Servizio che cura la gestione e rendicontazione degli interventi.

La Commissione, acquisite le istanze per la successiva finestra temporale e tenuto conto dell'eventuale ripartizione temporale e fra linee determinata dall'Assessore, procederà alla valutazione preliminare di ammissibilità delle stesse, in riferimento alla loro coerenza con gli obiettivi della misura e dell'eleggibilità del soggetto proponente a ricevere il contributo.

In esito a tale valutazione preliminare la Commissione procederà ad assegnare a ogni istanza un punteggio determinato in funzione dei contenuti della proposta progettuale, in riferimento a:

- qualità e coerenza della proposta progettuale, anche in relazione agli obiettivi delle programmazioni e strategie comunitarie e macro-regionali (da 0 a 30 punti);
- valenza anche sociale delle iniziative coerenti con i principi di valorizzazione del settore agricolo e agroalimentare e dell'identità del territorio siciliano ed eventuali sinergie programmatiche con obiettivi di promozione della sostenibilità ambientale, dell'innovazione produttiva, della diffusione di obiettivi d'interesse sociale e culturale (da 0 a 10 punti);
- promozione di prodotti identitari e/o tipici del territorio, anche in riferimento a prodotti oggetto di riconoscimento e/o di tutela (da 0 a 10 punti);
- proporzionalità del sostegno pubblico avuto riguardo alle differenti filiere produttive e all'articolazione del territorio regionale, anche in riferimento all'esigenza di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche evitando duplicazioni e sovrapposizioni (da 0 a 10 punti);
- internazionalizzazione, con riferimento alla veicolazione di contenuti in lingua inglese o altre lingue dei mercati di riferimento, nonché alla presenza di buyer e/o giornalisti internazionali (da 0 a 10 punti);
- rilevanza tecnico-scientifica, con riferimento al coinvolgimento nelle iniziative di Università ed enti di ricerca (da 0 a 10 punti);
- valenza innovativa della proposta (da 0 a 10 punti);
- istanze provenienti da Comuni, enti pubblici e altri soggetti ammissibili relative a programmi ed eventi che interessino aree montane, isole minori e/o zone rurali svantaggiate (da 0 a 10 punti).

Saranno ammissibili a finanziamento le proposte che abbiano conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 51 punti.

Attribuiti i punteggi la Commissione predisporrà apposita graduatoria corredata di ipotesi di ripartizione dei contributi in ragione di:

- fino al 100% dell'importo massimo ammissibile per le istanze che abbiano conseguito un punteggio pari o superiore a 80 punti;
- fino al 75% per le istanze con punteggio compreso fra 51 e 79 punti.

Gli importi sono eventualmente riproporzionati percentualmente in relazione alle risorse disponibili per ciascuna finestra temporale e linea d'intervento.

Le graduatorie elaborate dalla Commissione sono pubblicate sul sito web della Regione e sono trasmesse al competente Servizio del dipartimento regionale dell'agricoltura per il seguito di competenza.

Modalità di erogazione e realizzazione delle iniziative

Il competente servizio del Dipartimento regionale dell'agricoltura, sulla scorta delle sopra dette risultanze e verificata l'assenza di cause ostative in capo ai beneficiari, procederà all'assunzione degli impegni di spesa e alle comunicazioni ai proponenti.

Fino all'assunzione dei decreti di impegno e alla relativa registrazione presso la competente Ragioneria centrale, gli atti adottati non costituiscono obbligazione per la Regione Siciliana che si riserva, pertanto, la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare e/o modificare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

La data comunicata potrà subire soltanto una variazione da comunicare preventivamente al competente servizio del Dipartimento regionale dell'agricoltura, allegando motivate giustificazioni, per l'autorizzazione.

Sarà altresì considerato ammissibile il rinvio delle iniziative, previa comunicazione al competente servizio del Dipartimento regionale dell'agricoltura in casi di forza maggiore ed eventi calamitosi, inclusi i casi di siccità e avversità atmosferiche eccezionali.

Le spese sostenute dovranno essere corrispondenti a quanto previsto dal piano economico presentato con uno scostamento massimo del 10% per singola voce restando, tuttavia, invariato l'importo ammesso a contributo da rendicontare come previsto nel successivo paragrafo Rendicontazione e controlli.

Spese ammissibili

Tutte le spese devono risultare effettivamente e direttamente riconducibili alle finalità di promozione, informazione, approfondimento tecnico-scientifico e divulgazione, con esclusione di oneri riconducibili alle normali attività d'istituto del beneficiario e di quanto estraneo alle finalità della misura.

Sono ammesse, entro il limite cumulativo del 30% purché chiaramente riferibili all'evento o programma, le spese per:

- consulenze tecnico-scientifiche e progettazioni;
- pubblicazioni in formato cartaceo e/o informatico e/o multimediale;
- eventi artistici, musicali, sportivi inseriti nell'ambito dell'iniziativa.

Non sono ammissibili:

- contributi, sussidi o altri benefici comunque denominati in favore di singole aziende agricole e/o agroalimentari;
- spese per acquisto di beni durevoli;
- spese per l'acquisizione di beni e servizi per i quali si è beneficiato di altri contributi;
- l'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) se recuperabile;
- spese incompatibili con la normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato.

Rendicontazione e controlli

A termine delle iniziative promozionali, il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a presentare entro il termine inderogabile di 60 dalla conclusione delle attività al competente servizio del Dipartimento regionale dell'agricoltura, l'istanza di liquidazione a firma del legale rappresentante con indicazione esatta dell'importo richiesto (comunque non superiore a quanto indicato nel decreto di concessione) compilata esclusivamente mediante il form dedicato e pubblicato sul sito web della Regione e trasmesse via PEC all'indirizzo:

All'istanza vanno obbligatoriamente allegati:

- dettagliata relazione delle attività svolte, dei risultati conseguiti e degli obiettivi raggiunti in riferimento alle iniziative previste nel progetto approvato, con allegata copia dei documenti e dei materiali pubblicitari, nonché documentazione fotografica/multimediale, su supporto informatico;
- rendiconto contenente dettagliato elenco delle spese sostenute per i beni e i servizi acquisiti (che dovranno essere corrispondenti a quanto riportato nel piano economico presentato preventivamente, con uno scostamento massimo del 10% all'interno delle singole voci di spesa), accompagnato da: copia delle fatture e/o di altri titoli di spesa debitamente quietanzati, completi della descrizione della fornitura, del luogo e della data dell'esecuzione della stessa, e una descrizione dettagliata dei beni e servizi acquistati/noleggiati;
- documentazione (delibere e mandati di pagamento, etc.) da cui risultino i pagamenti effettuati ai fornitori dei beni e servizi. Non sono ammessi pagamenti in contanti. Non saranno ammessi rendiconti contenenti fatture recanti diciture di acquisti, noleggi di beni o servizi non adeguatamente dettagliate.
- dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., di non aver beneficiato di altri contributi per le spese sostenute per l'acquisto di beni e servizi oggetto del contributo concesso e destinati alla stessa manifestazione.

In esito all'attività di controllo il competente servizio del Dipartimento regionale dell'agricoltura provvede alla liquidazione delle somme spettanti ed effettivamente rendicontate.

In caso di mancata rendicontazione entro i termini sopraddetti, ove non sia stata formalizzata opportuna richiesta motivata di proroga di durata, comunque, non superiore a ulteriori 60 giorni, il beneficiario decade dal contributo e le relative economie sono riassegnate.

L'Amministrazione si riserva in qualunque momento l'effettuazione di controlli e, in caso di irregolarità, a procedere alla revoca del contributo e all'eventuale recupero delle somme già liquidate.